

FeralpiSalò, ecco le avversarie: spiccano Piacenza e Triestina

Verdeblù unici lombardi Otto emilano-romagnole Gli estremi: Bolzano a nord e San Benedetto a sud

Il girone

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

■ Poche sorprese, tante novità rispetto alla passata stagione, ma in pratica solo due new entry tra le avversarie della FeralpiSalò nel corso del prossimo campionato.

Le big. Tra una settimana, a Roma, verrà stilato il calendario di serie C, ieri sono stati compilati i gironi: A e B con 20 squadre, il C con 19, anche se molti indizi fanno pensare che una tra Bisceglie (favorito) e Cerignola completerà il quadro del campionato per farlo tornare, finalmente, ad avere 60 squadre come da regolamento.

La FeralpiSalò è l'unica lombarda inserita nel girone B: non ci saranno quindi i confronti con il Monza di Berlusco-

ni, una favorita che sarebbe stata una diretta avversaria nella corsa verso la serie B (e poi con AlbinoLeffe, Como, Giana Erminio, Lecco, Pro Patria e, soprattutto, con Renate e Pergolettese che hanno una forte connotazione bresciana), ma non mancano le avversarie di peso.

A partire da Triestina e Piacenza, le due squadre che hanno perso le finali play off nell'ultima stagione. Gli alabardati sono l'unica squadra del Friuli Venezia Giulia, i piacentini (che erano lo scorso anno fa nel girone A) una delle otto tra emiliane e romagnole: le altre sono Reggio Audace e Modena ripescate dalla D, il Carpi lo scorso anno in B, il neopromosso Cesena, Imolese, Ravenna e Rimini già in C lo scorso anno.

Chilometri. La trasferta più lunga non è più quella di Teramo (gli abruzzesi sono finiti nel girone C come la Ternana), ma quella di San Benedetto del



Al via. La prima FeralpiSalò della nuova stagione

IL GIRONE B 2019-2020



Tronto, una delle quattro squadre (le altre sono Fermana, Fano e Vis Pesaro) marchigiane.

Tra le avversarie confermate anche il Gubbio, unica umbra, il Südtirol, la sola altoatesina, e le venete Virtus Vecomp Verona (ripescata) e Vicenza. Completano il quadro altre due formazioni venete: il Padova, che lo scorso anno militava in serie B, e la vicentina Arzignano Valchiampono.

È questa l'unica squadra che non giocherà nel suo impianto (trasferimento al Menti di Vicenza), cosicché l'unico stadio nuovo per i colori verdeblù sarà il Manuzzi di Cesena.

Commenti. Mentre il tecnico gardesano Damiano Zenoni si dice sorpreso per la presenza tra le avversarie del Piacenza e non della Pergolettese, il presidente verdeblù Giuseppe Pasini pensa al valore di tutte le squadre, ma ribadisce le ambizioni dei suoi.

«Il girone B, quello in cui siamo stati inseriti, credo si rivelerà ancora una volta quello più equilibrato, sulla carta oggi è così. Ci sono squadre di livello,

piazze importante retrocesse dalla B e promosse in C. Vogliamo essere senza dubbio protagonisti».

Alla pari di tante altre squadre. Puntano in alto, infatti, Triestina e Piacenza che sono arrivate a pochi minuti dal ritorno in cadetteria, il Padova retrocesso, e poi Vicenza e la Sambenedettese di Montero. Senza dimenticare le altre big (Modena e Reggio Audace su tutte) che hanno ancora molto tempo per lavorare sul mercato.

Gli altri gironi. Questi gli altri raggruppamenti.

Il girone A: AlbinoLeffe, Alessandria, Arezzo, Carrarese, Como, Giana Erminio, Gozzano, Juventus U23, Lecco, Monza, Novara, Olbia, Pergolettese, Pianese, Pistoiese, Pontedera, Pro Patria, Pro Vercelli, Renate e Robur Siena.

Il girone C: Avellino, Bari, Casertana, Catania, Catanzaro, Cavese, Monopoli, Paganese, Picerno, Potenza, Reggina, Rende, Rieti, Sicula Leonzio, Teramo, Ternana, Vibonese, Virtus Francavilla e Viterbese Castrense. //



Giuseppe Pasini
Presidente FeralpiSalò

Sette gol per iniziare: doppietta di Marchi

L'esordio

Miceli primo marcatore della nuova stagione Vanno in gol pure Scarsella e Ferretti

FeralpiSalò	7
Pinzolo Valrendena	0

FERALPISALÒ PT (3-5-2) De Lucia (30' Liverani); Legati, Rinaldi, Travaglini; Eleuteri, Magnino, Miceli, Scarsella, Mordini; Mauri (30' Marchi), Caracciolo (30' Ferretti).

FERALPISALÒ ST (3-5-2) Liverani (17' Spezia); Altare, Rinaldi (17' Lanza), Giani; Rigamonti, Menni, Miceli (17' Bertoli), Hergheligi, Contessa; Marchi (17' Moraschi), Ferretti. Allenatore: Zenoni.

PINZOLO VALRENDENA Matteo Collini, Poli, Bortolotti, Adami, Iseppi, Foccoli, Bruti, Bonapace, Bonenti, Polla, Riccardo Tisi. (Martino Collini, Frigo, Tairi, Valenti, Maestranzi, Lorenzi, Cunaccia, Mattia Tisi). Allenatore: Salvadori.

ARBITRO Denise Perenzoni di Rovereto.
RETI pt 11' Miceli, 27' Scarsella; st 3' e 11' Marchi; 7' Ferretti, 18' Moraschi, 37' Bertoli.

PINZOLO. La FeralpiSalò targata Damiano Zenoni supera 7-0 il Pinzolo Valrendena di Promozione nella prima uscita stagionale ed offre tante buone indicazioni all'allenatore verdeblù, che ha potuto testare per la prima volta le condizioni del gruppo, privo peraltro di Pesce



Ferretti. L'attaccante ieri in gol potrebbe lasciare la FeralpiSalò

e Tirelli, influenzati, di Carraro e Guidetti, che hanno lavorato a parte, e dell'ultimo arrivato, Ceccarelli, che ha svolto una seduta di potenziamento per portarsi alla pari degli altri.

Per l'esordio i gardesani utilizzano la nuova divisa ufficiale, la terza, color nero antracite con banda verde Petronas. Damiano Zenoni prova il 3-5-2, quello che dovrebbe essere il modulo ufficiale della prossima stagione. Il tecnico di Trescore Balneario schiera due forma-

zioni a ranghi misti. Nel primo tempo, davanti a De Lucia, difesa nuova per due terzi, con Rinaldi (ex Viterbese) centrale,

Legati a destra e Travaglini (Varese) a sinistra. In cabina di regia Miceli, con Magnino e Scarsella interni, Eleuteri (nuovo, dall'Atalanta) a destra e Mordini sulla mancina. Davanti Caracciolo e l'ex Ciliverghe Mattia Mauri.

Nei primi 45 minuti il Pinzolo Valrendena regge bene l'urto, subendo solo due reti. La

prima all'11' con un gran sinistro dalla distanza di Miceli che batte sul palo prima di entrare. La seconda al 26' con Scarsella, che trova il tap in vincente dopo una punizione di Caracciolo non trattenuta dal portiere avversario. L'Airone si mette in mostra con alcuni buoni movimenti e con una traversa di tacco sugli sviluppi di un corner.

Nella ripresa Zenoni manda in campo tutti gli altri, compreso il nuovo portiere Liverani (ex Monza), ma diventano protagonisti due giocatori che potrebbero essere ceduti: Marchi e Ferretti. Il primo realizza una doppietta nel giro di undici minuti, sfruttando due assist di Hergheligi. L'ex Pavia, invece, segna il quarto gol, di rapina, al 7'.

Entrambi hanno parecchie richieste e la società potrebbe lasciarne partire uno dei due. Il reparto avanzato infatti, con l'arrivo di Ceccarelli (che dovrebbe comporre il tandem d'attacco con Caracciolo) inizia ad essere affollato

Prima del triplice fischio gloria anche per i giovani Moraschi (18') e per Bertoli (37'); la traversa gli nega la doppietta) che hanno fissato il punteggio sul 7-0.

Bilancio dunque positivo per la FeralpiSalò che domani alza l'asticella: a Dimaro, infatti, i salodiani alle 17.30 affrontano il Napoli di Ancellotti. Un test che permetterà a Zenoni di trarre altre indicazioni relative al nuovo modulo. //

ENRICO PASSERINI

L'intervista - Damiano Zenoni, allenatore

«VISTE BELLE GIOCATE SONO CONTENTO»

«Il bilancio è positivo. Ho avuto sensazioni buone, perché ho visto la squadra scendere in campo con l'atteggiamento giusto. Tanti giocatori si sono mossi bene, sacrificandosi per i compagni. Ho visto anche belle giocate: credo che i ragazzi si siano divertiti. Siamo partiti con il piede giusto e dobbiamo proseguire su questa strada».

Così Damiano Zenoni al termine della prima uscita della sua FeralpiSalò: tutto è andato secondo copione, quindi?

«Sì. È fondamentale evitare infortuni, perché in questo momento è importante prepararsi bene in vista dell'inizio della nuova stagione. A maggior ragione perché abbiamo qualche elemento fuori a causa di acciacchi».

Come si sono comportati i giovani?

«Come mi aspettavo. Anche i ragazzi aggregati dalla Berretti si sono fatti trovare pronti. Sinceramente non avevo dubbi su questo aspetto, anche perché tanti di questi sono passati da me nel settore giovanile».

Che partita si aspetta contro il Napoli, domani?

«Sicuramente difficilissima. Il livello in questo caso si alza molto. Sarà un test completamente diverso, fuori dalla nostra portata. Chiaramente nessuno si deve aspettare grandi cose da noi, perché il divario è ampio. L'aspetto principale però è quello di fare bella figura. Dobbiamo scendere in campo con lo stesso atteggiamento mostrato contro il Pinzolo Valrendena. Per quanto riguarda gli acciaccati, forse recupereremo qualcuno».

Come commenta la composizione del girone?

«È un raggruppamento molto equilibrato. Sono comunque contento, perché sarà stimolante giocare in stadi importanti, come quelli di Cesena, Padova e Modena. Non mi aspettavo sicuramente il Piacenza, ma piuttosto la Pergolettese. In ogni caso non ci dobbiamo lamentare, ma cercare di vincere il più possibile se vogliamo toglierci delle soddisfazioni». //

